

LA GRANDE QUERCIA SOC.COOP.SOCIALE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	ISOLA VICENTINA
Codice Fiscale	02420030245
Numero Rea	VICENZA 229605
P.I.	02420030245
Capitale Sociale Euro	1.950 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	851000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A141995

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	18.416	24.824
III - Immobilizzazioni finanziarie	26	26
Totale immobilizzazioni (B)	18.442	24.850
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.516	60.955
Totale crediti	62.516	60.955
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	150.000	150.000
IV - Disponibilità liquide	154.146	135.890
Totale attivo circolante (C)	366.662	346.845
D) Ratei e risconti	7.789	9.760
Totale attivo	392.893	381.455
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.950	1.925
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	28.701	27.742
V - Riserve statutarie	43.037	40.895
VI - Altre riserve	(1)	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(73)	3.197
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	73.614	73.760
B) Fondi per rischi e oneri	0	5.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	215.106	192.158
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.173	110.537
Totale debiti	104.173	110.537
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	392.893	381.455

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	472.879	484.253
5) altri ricavi e proventi		
altri	25.600	3.547
Totale altri ricavi e proventi	25.600	3.547
Totale valore della produzione	498.479	487.800
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.621	31.928
7) per servizi	78.164	73.352
9) per il personale		
a) salari e stipendi	272.610	275.679
b) oneri sociali	73.273	64.710
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	25.095	22.533
c) trattamento di fine rapporto	24.343	22.533
e) altri costi	752	0
Totale costi per il personale	370.978	362.922
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.409	6.347
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.409	6.347
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	2.300
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.409	8.647
12) accantonamenti per rischi	0	3.000
14) oneri diversi di gestione	7.552	3.708
Totale costi della produzione	497.724	483.557
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	755	4.243
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.105	753
Totale proventi diversi dai precedenti	1.105	753
Totale altri proventi finanziari	1.105	753
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	8	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.097	753
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.852	4.996
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.925	1.799
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.925	1.799
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(73)	3.197

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Arredamento e attrezzature: 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Impianti generici: 10%.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono rilevate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €18.442 (€24.850 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €18.416 (€24.824 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.176	21.784	46.953	69.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.176	14.954	28.959	45.089
Valore di bilancio	0	6.830	17.994	24.824
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	2.319	4.090	6.409
Altre variazioni	0	1	0	1
Totale variazioni	0	(2.318)	(4.090)	(6.408)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.176	21.784	46.953	69.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.176	17.272	33.049	51.497
Valore di bilancio	0	4.512	13.904	18.416

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

La società possiede partecipazioni per € 26 della società cooperativa consortile PRISMA iscritte al valore di acquisto corrispondente al valore di sottoscrizione.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	54.188	5.899	60.087	60.087	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.879	(632)	2.247	2.247	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.888	(3.706)	182	182	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	60.955	1.561	62.516	62.516	0	0

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono pari a €150.000 (€150.000 nel precedente esercizio), e sono relative a conti di deposito vincolati per Euro 90.000 e all'adesione al prestito soci della società consortile Prisma per Euro 60.000.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €154.146 (€135.890 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	135.799	17.506	153.305
Denaro e altri valori in cassa	91	750	841
Totale disponibilità liquide	135.890	18.256	154.146

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €7.789 (€9.760 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	180	603	783
Risconti attivi	9.580	(2.574)	7.006
Totale ratei e risconti attivi	9.760	(1.971)	7.789

I ratei attivi sono così dettagliati:

	Descrizione	Importo

	Ratei attivi su interessi	603
Totale		603

I risconti attivi sono così dettagliati:

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi per assicurazioni	6.298
	Altri risconti attivi	708
Totale		7.006

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €73.614 (€73.760 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.925	0	0	25	0	0		1.950
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	27.742	0	959	0	0	0		28.701
Riserve statutarie	40.895	0	2.142	0	0	0		43.037
Altre riserve								
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	(2)		(1)
Totale altre riserve	1	0	0	0	0	(2)		(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.197	0	(3.197)	0	0	0	(73)	(73)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	73.760	0	(96)	25	0	(2)	(73)	73.614

Il capitale sociale, interamente versato, è costituito da n. 8 quote da Euro 225 e da n. 6 quote da Euro 25.

La voce "Varie altre riserve" comprende esclusivamente l'arrotondamento all'Euro.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.950			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	28.701	Utili	B	28.701	0	0
Riserve statutarie	43.037	Utili	B	43.037	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)			0	0	0
Totale altre riserve	(1)			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	73.687			71.738	0	0
Quota non distribuibile				71.738		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Le riserve finora costituite, come per gli anni precedenti, sono indivisibili ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 della L. 16/12/77, n. 904: esse costituiscono accantonamenti patrimoniali, indivisibili ed indisponibili per i soci, aventi contenuto di chiaro rafforzamento patrimoniale ed esclusi da qualsiasi tassazione. Si fa presente inoltre che, conformemente a quanto disposto dall'art. 26 del D.L.C.P.S. n. 1577/47, tutte le riserve sono indivisibili e non possono pertanto essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto di scioglimento.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo rischi comprende uno stanziamento connesso al rischio di rinnovo della concessione comunale. Tale fondo è stato rilasciato nel corso dell'esercizio. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.000	5.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	5.000	5.000
Totale variazioni	(5.000)	(5.000)
Valore di fine esercizio	-	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €215.106 (€192.158 nel precedente esercizio).

In tale voce è iscritto l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. A fine esercizio la società aveva in forza 25 dipendenti di cui 14 soci della cooperativa. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	192.158
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	24.343
Utilizzo nell'esercizio	1.143
Altre variazioni	(252)
Totale variazioni	22.948
Valore di fine esercizio	215.106

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €104.173 (€110.537 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	33.397	1.154	34.551	34.551	0	0
Debiti tributari	6.816	(3.319)	3.497	3.497	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.171	2.774	16.945	16.945	0	0
Altri debiti	56.153	(6.973)	49.180	49.180	0	0
Totale debiti	110.537	(6.364)	104.173	104.173	0	0

La voce "altri debiti" comprende il debito verso dipendenti per la mensilità di dicembre ancora da corrispondere al 31 dicembre 2018.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non vi sono ratei o risconti passivi al 31/12/2018.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Asilo Nido Isola Vicentina	232.922
Asilo Nido Marano Vicentino	131.696
Asilo Nido Caldogno	108.261
Totale	472.879

Nel valore della produzione, pari a €498.479 risultano iscritti altri ricavi e proventi per €25.600 , tale voce comprende:

- contributi dal fondo nazionale per l'educazione per € 10.912;
- sopravvenienze attive ordinarie per € 6.544;
- arrotondamenti attivi per € 89;
- donazioni da terzi per € 200;
- riaddebito servizi per € 4.266;
- erogazione contributo 5xmille per € 928;
- altri ricavi e proventi per € 2.661.

I contributi del 5xmille sono stati destinati alla gestione ordinaria della cooperativa.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce è iscritta a bilancio per complessivi €34.621 (€31.928 nel precedente esercizio) e comprende:

- materie prime, sussidiarie e di consumo per € 29.121 (trattasi principalmente di alimenti e materiale di consumo);
- cancelleria per € 46;
- altri acquisti per € 5.455.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €78.164 (€73.352 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	4.000	-1.513	2.487
Gas	4.000	-106	3.894
Spese di manutenzione e riparazione	1.990	601	2.591
Servizi e consulenze tecniche	0	13.982	13.982

Pubblicità	151	1.318	1.469
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	25.687	-7.395	18.292
Spese telefoniche	543	-48	495
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	172	169	341
Assicurazioni	3.825	149	3.974
Spese di viaggio e trasferta	569	-223	346
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	0	713	713
Altri	32.415	-2.835	29.580
Totale	73.352	4.812	78.164

La voce "altri" comprende principalmente i servizi e le competenze addebitati dalla Cooperativa "Il Regno Incantato" per la gestione in compartecipazione dell'asilo nido di Caldogno.

Spese per godimento beni di terzi

Non vi sono spese per godimento di beni di terzi al 31/12/2018.

Spese per il personale

Sono dettagliatamente indicate nel conto economico. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

	Euro	%
Costo del lavoro relativo ai soci per l'anno 2018	236.752	63,82 %
Costo del lavoro relativo ai non soci per l'anno 2018	134.226	36,18 %
Totale costo del lavoro 2018	370.978	100,00 %

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €7.552 (€3.708 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

- imposte e tasse per € 2.065;
- sopravvenienze passive ordinarie per € 1.244;
- quote associative per € 3.036;
- altri oneri per € 1.208.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari risultano iscritti in bilancio per €1.105 e sono relativi a interessi attivi bancari.

Gli oneri finanziari risultano iscritti in bilancio per €8 e sono relativi a interessi di mora.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRAP	1.925	0	0	0	
Totale	1.925	0	0	0	0

Le imposte sono determinate sulla base della vigente normativa fiscale, beneficiando delle agevolazioni previste per le cooperative sociali di produzione e lavoro.

In particolare, nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società, in ottemperanza all'art. 11 del D.P.R. 601/73, come modificato dall'art. 15, comma 4 della legge 13.05.1999 n. 133, è una società cooperativa di produzione e lavoro e il costo delle retribuzioni corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità non è inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie.

Test esenzione IRES per cooperative produzione e lavoro ex art. 11 DPR 601/73:			% esenzione
Ammontare retribuzioni soci lavoratori	(a)	236.752	
Costi materie prime e sussidiarie	(b)	34.623	
Totale costi a conto economico	(c)	499.657	
	a / (c - b)	50,91%	100,00%

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.

In particolare, ai fini del perseguimento dello scopo mutualistico si ricordano di seguito, sinteticamente, le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto dalla legge 59/92.

Cooperative di produzione e lavoro

La vostra società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la vostra cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.;
- è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali al numero A141995.

Per quanto concerne il perseguimento dello scopo mutualistico si evidenzia che nel corso del **2018** sono stati raggiunti risultati positivi soddisfacenti e in linea con gli scopi mutualistici della cooperativa, che vengono di seguito elencati:

- partecipazione agli incontri dei vari gruppi di coordinamento all'interno del Consorzio Prisma;
- organizzazione incontri di formazione rivolti sia ai genitori del nido che a tutta la popolazione del comune di Isola Vicentina;
- partecipazione con varie figure professionali ai corsi di aggiornamento DL. 81;
- mantenimento della supervisione dello psicologo per l'equipe educativa del nido;
- proseguimento con la gestione congiunta dell'asilo nido di Marano Vicentino (convenzione in scadenza a luglio 2020);
- proseguimento con la gestione dell'asilo nido comunale "G. Rodari" di Isola Vicentina (convenzione in scadenza ad agosto 2021);
- proseguimento con la gestione del nido di Caldogno congiuntamente con la cooperativa "Il Regno Incantato", sotto titolarità Prisma (convenzione in scadenza ad agosto 2021);
- organizzazione di laboratori di cucina per genitori di bambini 0-6 anni ;
- promozione del servizio asilo nido per garantire il riempimento e il mantenimento dei posti disponibili, attraverso varie iniziative aperte alla comunità, quali: mattinata di "nido aperto", "percorso di psicomotricità";
- promozione del servizio asilo nido attraverso nuove azioni di marketing sia cartacee che on-line con l'utilizzo sempre più mirato della pagina facebook;
- potenziamento della comunicazione sulla parte delle progettualità con i bambini attraverso l'utilizzo di materiale espositivo in entrata del nido e attraverso video settimanali visibili in salone accoglienza attraverso una cornice digitale;
- potenziamento della caratterizzazione del "nido outdoor" con progettualità sempre più all'esterno;
- formazione di 16h aperta a tutti i dipendenti di tutte le sedi sul tema della sistemazione degli spazi interni e sul tema della documentazione/osservazione/verifica attraverso nuovi strumenti cartacei;
- coinvolgimento dei soci nelle decisioni prese in Intercoop Caldogno per confrontarsi in modo più efficace sulle decisioni da prendere;
- realizzazione "progetto neomamme e neopapà" sul territorio di Marano Vic. e Isola Vic. in collaborazione con ufficio servizi sociali;
- realizzazione dell'area verde del nido in base al progetto presentato;
- proseguire i rapporti con l'ass. Cicogna, attraverso la consulenza del coordinamento pedagogico e la realizzazione di un progetto di gara d'appalto, a seconda della procedura che definirà il Comune di Santorso;
- proseguire nelle serate "pigiamaparty" per i bambini del nido con l'obiettivo di sostenere tempi ad hoc per la "cura" della coppia genitoriale";
- attuazione formazione per cuochi ed ausiliarie attraverso un percorso Prisma di Area Infanzia;
- attuazione, con coop.Verlata, un breve corso per il Cda e chi vuole partecipare, sulla suite di Google per gestire al meglio le potenzialità dei sistemi che usiamo o che potremmo usare, anche in materia di privacy;

- partecipare ad un bando “Calzedonia” per finanziamenti, segnalato dal consulente Mosaico, con l’obiettivo di rendere autofinanziato il percorso per neo genitori del territorio isolano.

Nel corso del **2019** la Cooperativa intende:

- proseguire la gestione dell'appalto (2015-2021) dell’asilo nido comunale “G.Rodari” di Isola Vicentina;
- proseguire con la gestione congiunta dell’asilo nido di Marano Vicentino (convenzione in scadenza a luglio 2020);
- proseguire con la gestione del nido di Caldogno congiuntamente con la cooperativa “Il Regno Incantato”, sotto titolarità Prisma (convenzione in scadenza ad agosto 2021);
- proseguire la gestione congiunta dell’asilo nido di Dueville iniziata a gennaio 2019 (convenzione in scadenza a dicembre 2019);
- partecipare agli incontri dei vari gruppi di coordinamento all’interno del Consorzio Prisma;
- organizzare per i dipendenti delle diverse sedi (Marano, Isola e Caldogno) corsi di aggiornamento sulle procedure di pulizie, antincendio e sicurezza;
- mantenere la supervisione dello psicologo per l’equipe educativa del nido;
- promuovere il servizio asilo nido per garantire il riempimento e il mantenimento dei posti disponibili, attraverso varie iniziative aperte alla comunità, quali: pomeriggio di “nido aperto”, “laboratori mamma-bambino in giardino”, “massaggio neonatale” e “percorsi di psicomotricità”;
- proseguire con il nuovo servizio di “sportello d’ascolto” per genitori di bambini 0-3 anni aperto a tutto il territorio;
- organizzare serate di cucina per genitori di bambini 0-6 anni aperti a tutto il territorio;
- proseguire con il progetto “Neoamme e Neopapà” nel Comune di Marano e Isola Vic. e promuoverlo nel comune di Caldogno;
- promuovere il servizio asilo nido attraverso: nuova brochure, potenziamento pagina facebook e nuovo sito internet (collaborazione con coop.Verlata);
- proseguire nella sistemazione dell’area verde del nido di Isola anche grazie a nuovi finanziamenti Miur;
- completare l’arredo interno dell’asilo nido di Isola Vic.;
- riflettere e redigere un nuovo elenco di necessità d’acquisto per il nido di Isola, visto il rinnovo del contributo Miur;
- creare un gruppetto di soci che inizino a lavorare sul nuovo progetto che si occupa di creare un centro di raccolta di materiali /scarti aziendali da riutilizzare in contesti educativi (progetto a medio termine, entro 2-3 anni);
- compatibilmente con le possibilità di spesa, realizzazione di un nuovo percorso per soci;
- ricercare nuovi sviluppi di cooperativa, che vadano oltre la pura gestione di nidi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell’esercizio, ai sensi dell’art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Le concessioni attualmente in essere della cooperativa presentano le seguenti durate e scadenze:

- Comune di Isola Vicentina: sei anni dal 01.09.2015 al 31.08.2021;
- Comune di Marano Vicentino: tre anni dal 01.08.2017 al 31.07.2020;
- Comune di Caldogno: quattro anni dal 01.09.2017 al 31.08.2021.

A inizio 2019 è stata ottenuta la concessione per la gestione dell’asilo nido comunale di Dueville fino al 31/12/2019.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all’art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale	Riferimenti
Comune di Isola Vicentina	66.910,28	Contributo comunale per la gestione del servizio di asilo nido	Concessione comunale "Contratto per il conferimento della titolarità del servizio di micronido comunale Rep. 1817. Dal 01.09.2015 fino al 31.08.2021
Comune di Marano Vicentino	129.409,98	Contributo comunale per la gestione del servizio di asilo nido	Concessione comunale "Contratto per l'affidamento diretto a cooperative sociali di tipo A della gestione congiunta del servizio asilo nido Rep. 1012. Ripetizione contratto Rep.

			1000/2014 dal 31.07.2017 fino al 31.07.2020
Comune di Isola Vicentina	10.911,90	Contributo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione	Convenzione per la sistemazione a verde attrezzato dell'area di pertinenza dell'asilo nido

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di € 72,58.

Altre informazioni

All'organo amministrativo non è stato attribuito nessun compenso per l'esercizio 2018.

In bilancio non risultano iscritti crediti o debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

In bilancio non risultano iscritti crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni, nè debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non sono stati imputati oneri finanziari alle voci dell'attivo.

Non esistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Nel presente bilancio non risultano iscritti ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Si omettono le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 nr. 9 - 22-ter - 22 sexies nonchè quelle richieste dall'art. 2427 bis comma 1 nr. 1 in quanto non attinenti alla struttura della società.

Nota integrativa, parte finale

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sig.ra TOGNATO CHIARA ADELE

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società